



COMUNE DI PULSANO
Provincia di Taranto

Deliberazione di Giunta Municipale N. 14 del 01/02/2022

OGGETTO: MODIFICA REGOLAMENTO SULLA ISTITUZIONE, IL CONFERIMENTO, LA REVOCA E LA GRADUAZIONE DEGLI INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA.

L'anno duemilaventidue il giorno uno del mese di Febbraio alle ore 10:00, presso la sede municipale, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del SINDACO LUPOLI FRANCESCO e con l'intervento degli Assessori:

CARICA	COGNOME E NOME	PRESENTE
SINDACO	LUPOLI FRANCESCO	SI
VICESINDACO	D'ALFONSO ALESSANDRA	SI
ASSESSORE	LATERZA LUIGI	SI
ASSESSORE	MANDORINO MARIKA	SI
ASSESSORE	MARRA FRANCESCO	SI
ASSESSORE	MENZA FABRIZIO	SI

Presenti n° 6 Assenti n° 0

Partecipa il Vice Segretario Comunale LALISCIA DOTT. GIUSEPPE .

Il Presidente SINDACO LUPOLI FRANCESCO, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e/o la discussione.

Pareri ex art. 49 D.Lgs. 267/00	
REGOLARITA' TECNICA	REGOLARITA' CONTABILE
Parere: FAVOREVOLE	Parere: FAVOREVOLE
Data: 31/01/2022	Data: 01/02/2022
Responsabile del Settore LIBERA ARCANGELO	Responsabile del Servizio Finanziario D'ERRICO COSIMO

LA GIUNTA COMUNALE

Vista:

- la deliberazione di Giunta municipale n. 74 del 03.04.2019 con la quale è stato approvato il “Regolamento sulla istituzione, il conferimento, la revoca e la graduazione degli incarichi di posizione organizzativa”.
- la deliberazione della Giunta municipale n. 10 del 24.01.2022 avente ad oggetto: “Approvazione macrostruttura organizzativa e macrofunzioni”, con la quale è stata approvata la nuova macrostruttura dell’Ente a decorrere dal 01.02.2022, con il nuovo modello organizzativo che si articolerà in 7 settori anziché 8, con l’accorpamento dei servizi di Cultura, Sport e Spettacolo al 7° Settore e l’accorpamento dei Servizi Demografici e Stato Civile al 2° Settore, nonché la nuova denominazione di ogni singolo settore.

CONSIDERATE le previsioni dettate dal CCNL 21 maggio 2018, che imponevano in particolare a tutti gli enti di adeguare i propri regolamenti per la istituzione, il conferimento, la revoca e la graduazione degli incarichi di posizione organizzativa alle previsioni dettate dalla novella contrattuale, con specifico riferimento in particolare alle prescrizioni dettate dagli artt. 13 e seguenti;

RICORDATO che tale adeguamento è stato effettuato, sulla base delle previsioni contrattuali;

CONSIDERATE le previsioni dettate dal D.Lgs. n. 267/2000;

ACCERTATO che è necessario modificare nel numero dei settori il Regolamento di cui all’oggetto approvato con deliberazione di Giunta municipale n. 74 del 03.04.2019;

CONSIDERATO che l’ente ha dato corso alla informazione preventiva con i soggetti sindacali sulla modifica del regolamento sul conferimento, la revoca e la graduazione degli incarichi di posizione organizzativa con comunicazione prot. 1413 trasmessa in data 27/01/2022;

ASSUNTO che le procedure di confronto non sono state attivate per mancanza di richiesta da parte dei soggetti sindacali;

CONSIDERATO che la proposta di regolamento di cui all’oggetto è pienamente coerente con il nuovo modello organizzativo dell’ente;

ASSUNTO che con detto regolamento è già introdotto un meccanismo di differenziazione delle retribuzioni del personale titolare di posizione organizzativa ancorato, alla complessità ed all’ampiezza dell’incarico attribuito, nonché alla rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali che ne conseguono;

Visto il parere espresso dall’Organismo indipendente di valutazione con verbale n. 02 del 31/01/2022 ai sensi dell’art. 7, c. 1, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, avente valore vincolante;

VALUTATO che gli oneri previsti dal regolamento sono pienamente coerenti con quelli previsti dal legislatore, ivi compresi i tetti alle risorse che possono essere destinate al salario accessorio, e dalla contrattazione nazionale e che gli stessi sono finanziati nel bilancio dell’ente e sono pienamente sostenibili sulla base della condizione finanziaria dell’amministrazione;

CONSIDERATO che il costo che ne deriva all'ente non intacca il principio del contenimento della spesa per il personale;

VALUTATO che gli oneri previsti dal regolamento sono pienamente coerenti con quelli previsti dal legislatore, ivi compresi i tetti alle risorse che possono essere destinate al salario accessorio, e dalla contrattazione nazionale e che gli stessi sono finanziati nel bilancio dell'ente e sono pienamente sostenibili sulla base della condizione finanziaria dell'amministrazione;

Visto il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio personale ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di che trattasi.

Visto il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in ordine alla regolarità finanziaria della proposta di che trattasi,

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- il D.Lgs. n. 150/2009;
- il D.Lgs. n. 74/2017;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

CON VOTAZIONE unanime e favorevole resa nei modi di legge;

DELIBERA

Di modificare il Regolamento sulla istituzione, il conferimento, la revoca e la graduazione degli incarichi di posizione organizzativa, il cui testo è allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, limitatamente al nuovo modello organizzativo che si articolerà in 7 settori anziché 8, con l'accorpamento dei servizi di Cultura, Sport e Spettacolo al 7° Settore e l'accorpamento dei Servizi Demografici e Stato Civile al 2° Settore, nonché la nuova denominazione di ogni singolo settore.

Di dare atto che il sistema è coerente con le disposizioni in materia di performance individuale di cui all'art. 9, D.Lgs. n. 150/2009.

Successivamente la giunta comunale, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, a voti unanimi, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

VERBALE LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

Il Presidente
SINDACO LUPOLI FRANCESCO

Il Vice Segretario Comunale
LALISCIA DOTT. GIUSEPPE

SI ATTESTA che la presente deliberazione:

- A. è stata trasmessa
[] in elenco ai Capigruppo consiliari con lettera prot. N. _____ del 11/02/2022
[] al Prefetto di Taranto con lettera prot. N. _____ del _____
- B. è divenuta esecutiva
il giorno 01/02/2022 poichè immediatamente esecutiva , ai sensi dell'art. 134 comma 4
D.Lgs. n. 267/2000.
- C. è stata pubblicata in data 11/02/2022 (N. 258 Registro delle Pubblicazioni) all'Albo Pretorio Informatico di questo Comune sul sito istituzionale www.comune.pulsano.ta.it per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del Dlgs, 18/08/2000 n. 267 e art. 32, comma 2, della legge 18/06/2009 n. 69)

Pulsano, Li 11/02/2022

Il Responsabile delle Pubblicazioni
Arcangelo LIBERA



COMUNE DI PULSANO
PROVINCIA DI TARANTO

UFFICIO PERSONALE

**REGOLAMENTO SULLA
ISTITUZIONE, IL
CONFERIMENTO, LA
REVOCA E LA
GRADUAZIONE DEGLI
INCARICHI DI POSIZIONE
ORGANIZZATIVA**

Art. 1

Criteria per la istituzione delle posizioni organizzative

1. In applicazione delle previsioni di cui agli artt. 13 e seguenti del [CCNL 21 maggio 2018](#) sono istituite posizioni organizzative di cui alle lettere a) e b) del comma 1 del citato articolo 13 del [CCNL 21 maggio 2018](#).

2. La istituzione delle posizioni organizzative di cui alla citata lettera a) dell'articolo 13 del [CCNL 21 maggio 2018](#) è disposta per ognuna delle articolazioni organizzative di rilevanza primaria, intendendo come tali quelle in cui gli incarichi sono affidati direttamente dal sindaco.

3. La istituzione delle posizioni organizzative di cui alla citata lettera b) dell'articolo 13 del [CCNL 21 maggio 2018](#) è disposta per ognuna delle articolazioni organizzative di rilevanza primaria, intendendo come tali quelle in cui gli incarichi sono affidati direttamente dal sindaco, cui sono in aggiunta assegnati attraverso il piano delle performance o il piano degli obiettivi compiti qualificati come strategici per l'ente di studio, analisi, progettazione di interventi dell'ente, effettuazione di controlli interni o analoghi, ovvero per la assegnazione di compiti qualificati come strategici per l'ente di studio, analisi, progettazione di interventi dell'ente, effettuazione di controlli interni o analoghi.

4. Gli incarichi di posizioni organizzative di cui alle citate lettere a) e b) dell'articolo 13 del [CCNL 21 maggio 2018](#) sono di norma conferiti a dipendenti di categoria D. Essi possono essere conferiti a dipendenti di categoria C in via eccezionale solamente se si dimostra l'assenza di quella professionalità tra i dipendenti di categoria D e comunque il numero dei dipendenti di categoria C a cui sono contemporaneamente conferiti questi incarichi non può essere superiore ad 1. Tali incarichi durano al massimo per una volta, intendendo come tale la durata del mandato amministrativo del sindaco, senza possibilità di proroga o rinnovo alla scadenza. In deroga a questa limitazione, gli incarichi a dipendenti di categoria C possono essere prorogati solamente nelle more della indizione di un concorso per l'assunzione di un dipendente di categoria D per il profilo di cui l'ente è carente.

Art. 2

Istituzione delle posizioni organizzative

L'Ente con delibera di giunta municipale n. 10 del 24/01/2022 avente ad oggetto: "Approvazione macrostruttura organizzativa e macrofunzioni", ha istituito i seguenti sette settori, con l'accorpamento dei servizi di Cultura, Sport e Spettacolo al 7° Settore e l'accorpamento dei Servizi Demografici e Stato Civile al 2° Settore, ora così denominati:

- 1. Comunicazione Pubblica e Istituzionale – Personale e Trasparenza;**
- 2. Segreteria, Sviluppo Economico e Produttivo - Marketing e Promozione Territoriale, SUAP, Demografici e Stato Civile;**
- 3. Programmazione Economico Finanziaria, Economato e Tributi;**
- 4. Polizia Locale, Viabilità, Ecologia, Igiene e Sanità;**
- 5. Pubblica Istruzione e Servizi Sociali;**
- 6. Urbanistica - Demanio Marittimo – Agricoltura - SUE - VAS;**
- 7. Infrastrutture – Fondi strutturali, Cultura, Sport, Turismo, Mobilità Sostenibile e Transizione Ecologica e Digitale;**

Art. 3

Durata delle posizioni organizzative

1. La durata degli incarichi di posizione organizzativa è pari alla durata del mandato del sindaco.

2. All'atto della elezione del nuovo sindaco gli incarichi di posizione organizzativa conferiti a dipendenti a tempo indeterminato dell'ente proseguono fino alla nomina del nuovo responsabile da parte del sindaco.

Art. 4

Il conferimento di incarichi di posizione organizzativa

1. Gli incarichi di posizione organizzativa sono conferiti dal sindaco a dipendenti di categoria D, anche se assunti con contratto a tempo determinato, ivi compresi quelli assunti ex articolo 110, commi 1 e 2, D.Lgs. n. 267/2000.

2. La individuazione di tali incarichi è effettuata dall'ente.

Art. 5

I criteri per il conferimento di incarichi di posizione organizzativa

1. Gli incarichi di posizione organizzativa sono conferiti sulla base dei seguenti criteri:

a) natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, con riferimento alle indicazioni contenute nel bilancio di mandato e nel piano delle performance o degli obiettivi;

b) requisiti culturali posseduti;

c) attitudini;

d) esperienza acquisita.

2. I fattori di cui alle lettere b), c) e d) del precedente comma 1 devono essere valutati con riferimento soprattutto ai programmi da realizzare.

3. Per la valutazione dei fattori di cui alle lettere b), c) e d) del comma 1 del presente articolo si tiene conto degli esiti delle valutazioni degli anni precedenti e dei curricula.

Art. 6

Le procedure per il conferimento degli incarichi di posizione organizzativa

1. Gli incarichi di posizione organizzativa sono conferiti dal sindaco con provvedimenti motivati in relazione ai criteri di cui al precedente articolo 5.

2. Essi possono essere rinnovati, con le stesse procedure previste per il conferimento di nuovi incarichi.

Art. 7

La revoca degli incarichi di posizione organizzativa

1. La revoca degli incarichi di posizione organizzativa si concretizza attraverso la risoluzione del rapporto prima della scadenza ordinaria.

2. La revoca degli incarichi di posizione organizzativa, oltre che per ragioni disciplinari, può essere disposta per una delle seguenti motivazioni:

a) Intervenuti mutamenti dell'assetto organizzativo;

b) Valutazione negativa dell'attività svolta;

c) Inosservanza di una direttiva impartita dal sindaco, dalla giunta o dall'assessore di riferimento

3. Per intervenuti mutamenti dell'assetto organizzativo si intendono modifiche che incidono sul numero delle posizioni nel settore o che ne modificano radicalmente le attribuzioni.

4. La valutazione è negativa quando è inferiore a 51/100 ed una volta che sia stato effettuato l'eventuale contraddittorio richiesto dal dipendente.

5. La inosservanza deve riguardare una direttiva impartita dal sindaco, dalla giunta o dall'assessore di riferimento che abbia una natura di atto di indirizzo e non un contenuto immediatamente gestionale. Tale inosservanza deve essere attestata da parte del Segretario.

Art. 8

La procedura per la revoca degli incarichi di posizione organizzativa

1. Il sindaco, al maturare delle condizioni di cui al precedente articolo 7 che impongono la revoca degli incarichi di posizione organizzativa, sentito il segretario, adotta il relativo provvedimento.

Art. 9

La graduazione degli incarichi di posizione organizzativa

1. La graduazione degli incarichi di posizione organizzativa di direzione di struttura, cioè quelli di cui all'articolo 13, comma 1, lettera a), CCNL 21 maggio 2018, è effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- a) Complessità gestionale;
- b) Rilevanza, ivi compresa la responsabilità;
- c) Assegnazione di eventuali compiti

2. I criteri di cui al precedente comma 1 sono contenuti nella tabella 1 allegata al presente regolamento.

Art. 10

I fattori di graduazione

1. La complessità gestionale viene graduata attraverso i seguenti fattori:

a) Dimensione organizzativa (che si misura attraverso il numero dei dipendenti, ivi compresi quelli con contratti flessibili; la quantità di risorse finanziarie; il carattere ripetitivo o meno delle stesse; i gradi di copertura della dotazione organica; il numero ed il rilievo delle collaborazioni e di altri rapporti; il numero di atti emanati);

b) Differenziazione delle attribuzioni (che si misura attraverso il grado di disomogeneità nei compiti assegnati);

c) Complessità delle relazioni (che si misura attraverso l'ampiezza e la responsabilità delle relazioni sia con gli altri uffici dell'ente, sia con gli amministratori, sia con altre PA; sia con gli utenti etc.);

d) Competenze professionali richieste (che si misura con la necessità di essere in possesso di specifiche competenze professionali ricavabili in primo luogo dai titoli di studio o da corsi specifici)

2. La rilevanza, ivi compresa la responsabilità, viene graduata attraverso i seguenti fattori:

a) importanza rispetto alle scelte programmatiche (che si misura con il rilievo degli incarichi svolti rispetto alle indicazioni contenute nel piano delle performance o degli obiettivi e nel bilancio di mandato);

b) gradi di responsabilità dirigenziale (che si misura con quella civile, penale, contabile che possono maturare a seguito delle attività svolte);

3. Assegnazione di eventuali compiti:

a) Tale criterio è misurato in base alla complessità degli ulteriori incarichi conferiti.

Art. 11

La procedura per la graduazione degli incarichi di posizione organizzativa

1. L'organismo di valutazione procede alla concreta applicazione della metodologia di graduazione delle posizioni organizzative.

2. Tale graduazione è aggiornata di norma con cadenza triennale.

3. La graduazione è aggiornata tutte le volte che un settore sia interessato da modifiche organizzative.

Art. 12

L'indennità di posizione

1. La misura della indennità di posizione è determinata sulla base del punteggio ottenuto nell'applicazione dei criteri di cui ai precedenti articoli.

2. Vengono sommati tutti i punteggi risultanti dalle graduazioni delle posizioni organizzative; le somme messe a disposizione dall'ente per la indennità di posizione vengono divise per la somma dei punteggi risultanti dalle graduazioni delle singole posizioni organizzative. Tale risultato viene moltiplicato per i singoli punteggi di graduazione, così da determinare la misura dell'indennità di posizione

Art. 13

Le relazioni sindacali

1. Il contenuto del presente regolamento sarà oggetto di informazione preventiva e, su esplicita richiesta dei soggetti sindacali, di confronto.

TABELLA 1

Criteria per la graduazione degli incarichi di posizione organizzativa di direzione di struttura

COMPLESSITA' GESTIONALE (fino a punti 60)	Dimensione organizzativa	Fino a punti 30
	Differenziazione delle attribuzioni	Fino a punti 10
	Complessità delle relazioni	Fino a punti 10
	Competenze professionali richieste	Fino a punti 10
RILEVANZA (fino a punti 30)	Importanza rispetto alle scelte programmatiche	Fino a punti 15
	Gradi di responsabilità	Fino a punti 15
ASSEGNAZIONE EVENTUALI COMPITI (fino a punti 10)	Attribuzione di incarichi ulteriori	Fino a punti 10